

FONDAZIONE DON AMBROGIO CACCIAMATTA – FRATELLI

GUERINI ETS

Residenza Sanitaria Assistenziale – Iseo
CDI – CRA Cazzago San Martino
Casa Albergo "La Baroncina" – Monticelli Brusati
Centro Diurno Integrato "M. Cavalli Bendiscioli"– Passirano
C-DOM – UCP-DOM – Rsa Aperta

COMUNITA' RESIDENZIALE per ANZIANI-CRA "CASA SERENA"
CAZZAGO SAN MARTINO
BS

Carta dei Servizi

2026

Fondazione "Don Ambrogio Cacciamatta- Fratelli Guerini onlus"
Via per Rovato, 13/d 25049 Iseo
Tel. 030/9840709 Fax. 030/9840710

LA MISSIONE ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione "Don Ambrogio Cacciamatta- Fratelli Guerini Onlus" è un Ente, già pubblico, ora con forma giuridica Privata **non a scopo di lucro,** che ha avuto origine dalle volontà contenute nel testamento del Reverendo don Ambrogio Cacciamatta in data 1° ottobre 1846. Sette sono i Comuni che compongono il Consiglio di Amministrazione: quattro in provincia di Brescia (Cortefranca, Iseo Monticelli Brusati, Passirano) e tre in provincia di Bergamo (Parzanica, Tavernola Bergamasca, Vigolo).

Scopo dell'Ente è quello di offrire, a persone variamente fragili, servizi sanitari, riabilitativi, assistenziali, ricreativi, religiosi e culturali oltre alle normali prestazioni di carattere alberghiero al fine di garantire:

- Il benessere psico-fisico
- Il mantenimento delle abilità residue
- Il massimo recupero funzionale
- La prevenzione delle complicanze legate alla non autosufficienza
- La possibilità di comunicazione e di valide relazioni sociali
- La sicurezza personale
- Il necessario supporto alla famiglia

I PRINCIPI CHE CI GUIDANO

I principi fondamentali che guidano l'azione di tutti coloro che operano presso le strutture gestite dall'Ente (La Residenza Sanitaria Assistenziale in Iseo, la Casa Albergo La Baroncina in Monticelli Brusati, la CRA e il CDI di Cazzago e il Centro Diurno "Bendiscioli" in Passirano) così come gli operatori che a vario titolo svolgono servizi sanitari sul territorio dell'ASST Franciacorta (Cure Domiciliari - RSA Aperta e UCP DOM) devono incentrarsi e rispettare:

Centralità della persona
All'Ospite e/o all'Utente deve essere sempre riservato grande rispetto per quella dignità che gli deriva non dall'autosufficienza o dalle capacità cognitive ma dall'essere persona

Autonomia nelle scelte
L'Ospite deve potersi sentire come a casa propria nella possibilità di assumere scelte autonome, decidere del suo tempo, incontrare persone a lui care, partecipare attivamente ad ogni decisione che lo riguardi. La RSA, la CRA, la Casa Albergo e i CDI sono la sua casa.

Competenza e qualificazione delle cure
L'Ospite e/o l'Utente deve poter usufruire di cure adeguate, continuate e tempestive in relazione ai suoi bisogni di salute e nel rispetto delle indicazioni pervenute dal Suo medico di riferimento. Devono essere evitati la trascuratezza, l'accanimento terapeutico, l'uso di farmaci o metodi che possono ledere la libertà individuale se non in casi motivati e straordinari.

Qualità della vita
La CRA vuole offrire un buon comfort alberghiero costituito dall'igiene degli ambienti e dalla piacevolezza degli stessi, dalla qualità del cibo, da una qualificata capacità di soddisfare i bisogni

attraverso relazioni caratterizzate da rispetto, calore umano, rispetto della privacy e della libertà personale.

Relazione interpersonale

Le relazioni interpersonali devono essere caratterizzate dal sorriso, dalla cortesia e dalla capacità di ascolto. Nel rispetto delle indicazioni espresse dall'Ospite, l'Istituzione si impegna nel facilitare i rapporti con la comunità e le persone a lui significative.

INFORMAZIONI GENERALI

Con questa Carta dei Servizi riteniamo opportuno fornirle alcune informazioni che potranno essere utili alla Sua permanenza presso la CRA di Cazzago San Martino.

Il 23 marzo 2016, con la partecipazione diretta del comune di Cazzago San Martino, è stata costituita la Fondazione di Partecipazione "Casa Serena – Maestra Angiolina Bresciani", costituita con l'obiettivo di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e dell'assistenza sociosanitaria. In particolare, obiettivo della Fondazione è la gestione dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate ed in particolare anziani parzialmente autosufficienti.
La Fondazione è stata costituita in sinergia con un soggetto privato (benefattore di un patrimonio), in particolare con l'obiettivo di valorizzare un patrimonio comunale da anni incompiuto, quale la ex sede delle scuole elementari che si trova nella frazione Costa. Promotori e fondatori della fondazione sono stati il comune di Cazzago San Martino ed un soggetto privato benefattore.
La Fondazione, che non ha scopo di lucro, ha un consiglio di indirizzo composto da due membri nominati dal Comune e uno nominato dal fondatore, mentre il consiglio di amministrazione è formato da cinque membri, di cui tre nominati dal Comune.
La Fondazione è stata costituita con l'obiettivo primario di realizzare il progetto Casa degli Anziani del Comune di Cazzago San Martino. Il Comune ha così stipulato con la Fondazione un contratto di comodato d'uso trentennale dell'edificio destinato a sede della CRA. La Fondazione, pertanto, si è fatta carico direttamente dei lavori di progettazione e di realizzazione dei lavori di costruzione e completamento dell'edificio.
La Fondazione ha quindi deciso di procedere all'affidamento del servizio di progettazione definitiva e esecutiva per la realizzazione della Comunità Residenziale Anziani e Centro Diurno Integrato presso l'immobile concesso in comodato dal comune di Cazzago San Martino che si trova nella frazione Costa. Il progetto esecutivo è stato completato e consegnato nel mese di maggio 2018.
Con Procedura Aperta la Fondazione ha quindi affidato in concessione per 25 anni la gestione del CDI, già attivo in altra sede, e della Comunità alla Fondazione Cacciamatta - Guerini.
La CRA di Cazzago offre assistenza a persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti e che necessitano pertanto di interventi per il mantenimento delle capacità residue avendo comunque garantiti tutti i servizi alberghieri.

Capacità ricettiva: 25 posti letto di cui 9 in stanza singola e 16 in doppia.

Le Comunità Residenziali per Anziani sono svincolate dai criteri di accreditamento e rientrano nella sperimentazione prevista dalla Legge Regionale 3/2008, con precisi standard strutturali, benché predefiniti e misurabili, standard di personale orientato prevalentemente ad interventi di supporto e supervisione dell'igiene personale, mobilità, alimentazione, di sorveglianza degli adempimenti sanitari e di gestione delle dinamiche relazionali.

La Comunità Residenziale è da considerarsi sostitutiva del domicilio, pertanto gli Ospiti possono fruire degli stessi servizi, anche di quelli domiciliari, interventi definiti nel Piano Assistenziale Individuale.
La parte clinica è di competenza del MMG, che rimane il responsabile della cura del proprio assistito. La figura sanitaria prevista è quella di un Infermiere Professionale per un minimo di otto ore settimanali.
Il nuovo modello di vita comunitaria presuppone il coinvolgimento attivo di amministratori comunali, membri della Fondazione Serena, familiari, volontariato e associazioni presenti sul territorio.
Il mantenimento delle abilità funzionali e dello stile di vita del singolo Ospite sono l'obiettivo della Comunità Residenziale, ricorrendo a servizi aggiuntivi temporanei di altra tipologia solo quando necessari per il singolo anziano, attivando la rete locale con tempestività; pertanto, i servizi territoriali si configurano come ulteriore anello della rete, garante di continuità assistenziale da scegliere di fronte al bisogno. In tal senso la Fondazione Cacciamatta-Guerini offre, come libera scelta, tutta la sua potenzialità assistenziale nel rispetto delle norme regionali sui servizi territoriali accreditati (gratuiti per il cittadino), C-DOM, RSA Aperta e UCP DOM.
Queste strategie operative sono il presupposto per rendere le Comunità Residenziali un'unità di offerta ben inserita nel contesto locale, mediando fra libertà di scelta, mantenimento del livello di autonomia presente, costi contenuti e sistema di tutela.

Pertanto, la CRA si propone di aiutare le persone variamente autosufficienti a mantenere le abilità sia di tipo cognitivo che funzionale. Il servizio svolto si orienta il proprio intervento:

* Nel porsi come struttura d'appoggio alla famiglia di appartenenza degli Ospiti;
* Nell'organizzare la vita quotidiana rispettando le esigenze delle singole persone;
* Nel mantenere buoni rapporti con l'ambiente sociale circostante.

RETTE
La CRA ha una retta così determinata. Dal 01/02/2026:

- € 1725,60 in stanza doppia;
- € 1776,45 in stanza singola;

Il deposito cauzionale infruttifero è pari ad un mese di retta di volta in volta in vigore.
L'Ente si riserva la necessità di adeguare le rette secondo quanto previsto nel Bando di gara.

ORGANIZZAZIONE, MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E LISTA D'ATTESA

La CRA è funzionante tutto l'anno garantendo quindi un'apertura continuativa. Gli Ospiti della Casa devono essere residenti in Regione Lombardia e, nel caso di lista d'attesa, saranno prioritariamente inseriti i residenti nel Comune di Cazzago San Martino e quindi dei Comuni limitrofi con preferenza per le Amministrazioni appartenenti all'Ambito Distrettuale Oglio Ovest che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma con ATS Brescia e il Comune di Cazzago. Nel caso di priorità uguali varrà la cronologia con cui è stata presentata la domanda ed eventuali condizioni documentabili di particolare bisogno.
Gli Utenti possono essere segnalati anche dall'Unità di Valutazione Multi Disciplinare (UVMD) oppure direttamente dalle famiglie interessate. All'équipe interna della CRA compete la valutazione finale per l'inserimento tenuto conto delle necessità degli Ospiti e della normativa di riferimento.

Finalità

La CRA si rivolge prioritariamente a persone anziane compromesse nell'autonomia, ma con quadro clinico stabilizzato e bisogni di varia natura, di ordine non solo abitativo, ma anche psicologico, relazionale, assistenziale, sanitario e sociale, come specificato nel Piano Assistenziale Individuale.
Gli Ospiti devono presentare un grado di compromissione nell'autonomia da lieve a moderata, in particolare per mobilità e comorbilità, con assenza di significativi segni di decadimento cognitivo e di disturbi comportamentali.
Possono essere in condizione sociale e familiare precaria e scegliere volontariamente di vivere in Comunità.

Garanzia di professionalità

È indispensabile un'organizzazione e personale orientati al risultato che riescano ad integrare conoscenze, competenze tecniche, appropriatezza di ogni processo operativo. Indispensabile, pertanto, la crescita delle nostre risorse umane e per questo investiamo per la formazione e la motivazione delle persone che lavorano con noi.
La persona è l'elemento fondamentale della nostra attività. Il nostro successo dipende da un lato dalla combinazione di talento e rendimento delle persone che lavorano per noi e, parallelamente, dal miglioramento della qualità di vita che riusciamo ad assicurare alle persone che assistiamo.
Ci occupiamo di temi delicati e di persone fragili. Per farlo al meglio occorre agire con responsabilità nei confronti di tutti i soggetti coinvolti e nei confronti del nostro codice etico.

Il Codice Etico

Il codice etico è una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante alla nostra organizzazione aziendale.
In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui i dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con il gruppo si devono astenere.
Il nostro impegno è di assicurare che le attività dei servizi vengano svolte nell'osservanza della legge con onestà, integrità, correttezza e buona fede nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali.
Sono state adottate tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a prevenire il compimento dei reati. A tal fine siamo impegnati, attraverso un'accurata analisi dei rischi, ad individuare le tipologie di reato e le violazioni del Codice Etico che possono verificarsi nell'espletamento delle attività proprie di ciascuna area.
La Comunità Residenziale adotta e condivide il Codice Etico dell'Ente Gestore, che definisce il quadro dei valori, di diritti e di doveri mediante i quali si dà attuazione ai principi di deontologia che arricchiscono i processi decisionali aziendali e ne indirizzano i comportamenti.
Il Codice Etico è disponibile sul sito della Fondazione Cacciamatta-Guerini.

Struttura organizzativa

All'interno della Comunità Residenziale, operano in stretta collaborazione il Coordinatore Responsabile e la direzione della Fondazione. Essi, nel rispetto delle singole competenze, assumono la responsabilità complessiva della Struttura e ne forniscono le direttive principali per l'organizzazione socioassistenziale. La Direzione si connota come riferimento sia per le norme che disciplinano i rapporti istituzionali che per la gestione complessiva della Comunità Residenziale.
Entrambi sono disponibili, per Ospiti e i loro familiari, previo appuntamento.
Ogni operatore è facilmente riconoscibile in quanto munito di cartellino di riconoscimento.

Ingresso/Informazioni

Le Persone interessate possono richiedere tutte le informazioni sulla Comunità Residenziale anche telefonicamente e ritirare la relativa modulistica per la Domanda di Ingresso presso la Comunità Residenziale o negli uffici amministrativi della Fondazione, oltre a scaricarlo dal nostro sito.

L'ammissione alla Comunità può essere richiesta dal diretto interessato o da suo familiare; il Coordinatore valuta i bisogni complessivi dopodiché avviene l'inserimento in lista d'attesa gestita direttamente dalla Fondazione.
All'atto dell'ingresso il nuovo Ospite viene accolto dall'équipe, il Coordinatore provvede alla presa in carico, accompagnandolo nella stanza assegnata, illustrando i servizi e gli ambienti che lo interesseranno nella sua permanenza in Comunità.
Al momento dell'accoglimento per ogni Ospite viene istituito un Fascicolo Socio-Assistenziale contenente le notizie necessarie per la procedura di accoglimento e permanenza in Comunità e sul quale verranno trascritti gli accadimenti quotidiani relativamente allo stato di salute dell'Ospite nonché il Piano Assistenziale Individuale.
L'aggiornamento del PAI sarà continuo e costante secondo le normative di riferimento. Il Piano Assistenziale Individuale viene condiviso e sottoscritto dai familiari di riferimento.

In presenza di lista di attesa la priorità viene assegnata seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nell'assoluto rispetto della residenza di cui a pagina 5.

La data di ingresso in struttura definisce la presa in carico dell'Ospite.
Il Coordinatore accoglie l'Ospite e i suoi familiari all'entrata nella Struttura e lo presentano ai residenti, avendo cura di:
• spiegare l'organizzazione della giornata (orario pasti, attività, ecc.);
• mostrare l'ubicazione dei vari Servizi;
• spiegare l'utilizzo dei mezzi di supporto;
• raccogliere dalle familiari informazioni utili per offrire fin da subito un'adeguata assistenza.

All'ingresso è richiesta la sottoscrizione del Contratto.

Il Contratto con la Comunità Residenziale stabilisce che il firmatario (nel caso non si tratti dell'Ospite stesso) assuma la qualità di Garante e diventi responsabile ed interlocutore privilegiato nei confronti della Struttura, sia per gli aspetti della Privacy che per quanto attiene gli aspetti economico-finanziari.

Con l'inserimento in Struttura non viene revocato il Medico di Medicina Generale.

Il Contratto per il soggiorno prevede che l'Ospite o il Garante diano un preavviso scritto di 10 giorni per le dimissioni volontarie.

Al termine del soggiorno, l'Ospite riceve una documentazione di dimissione che rappresenta un quadro sintetico contenente informazioni su aspetti socioassistenziali, relativi al periodo di degenza dell'Ospite in Comunità Residenziale.
Vengono restituiti i documenti personali in originale eventualmente depositati e, su richiesta, copia dei documenti amministrativi e sanitari che lo riguardano.

Qualora si determini un aggravamento stabile delle condizioni generali, segnalato al MMG dalla struttura e/o dai parenti o dallo stesso rilevato senza possibilità di recupero nel breve periodo, la permanenza dell'utente dovrà essere rivalutata; in caso di aggravamento, per la persona verrà seguito l'iter in uso per gli assistiti a domicilio.

La persona può essere inserita nella graduatoria degli ingressi in R.S.A., posizionata anche in base al grado di compromissione generale

In caso di dimissioni dell'Ospite la Fondazione si attiverà affinché avvengano in forma assistita e protetta, con il coinvolgimento del Comune di residenza e dell'ASST; la rete dei servizi offerti dalla Fondazione Cacciamatta- Guerini, compresa la RSA, è a disposizione per accessi concordati con l'Ospite.

L'Ospite, o chi ne fa le veci, che desidera lasciare definitivamente la casa deve farne dichiarazione scritta e presentarla al Coordinatore con il giusto preavviso. L'Ente è fin d'ora autorizzato ad emettere fattura comprensiva dell'intero costo fisso mensile, dei giorni di effettiva presenza e dei giorni di eventuale mancato preavviso del mese di competenza. La dimissione può avvenire inoltre su iniziativa della Direzione quando l'ulteriore permanenza dell'ospite, per motivi inerenti le sue condizioni fisiche o psichiche o il comportamento sociale suo o dei suoi familiari, non sia compatibile, a insindacabile giudizio della Direzione, con il buon andamento della comunità.
In caso di decesso saranno espletate le procedure previste in totale sintonia con i famigliari.

Servizi rivolti alla Persona

La Comunità Residenziale garantisce agli Ospiti l'assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, educativa e socioassistenziale, nel rispetto della Persona, nella sua globalità.

Assistenza Medica

La natura di ente non accreditato comporta che farmaci, presidi per l'incontinenza e presidi chirurgici siano a carico del Servizio Sanitario Nazionale fatti salvi eventuali ticket e/o quote che lo stesso S.S.N. ponga a carico dei singoli assistiti in ragione dei livelli di reddito o delle fasce di età.
L'Ospite mantiene il proprio Medico di Medicina Generale, che dovrà essere informato dell'ingresso in struttura.
La Comunità Residenziale garantisce agli Ospiti i contatti con il proprio Medico curante, la conservazione in luogo sicuro di eventuali terapie farmacologiche prescritte e il pronto intervento.

Assistenza Infermieristica

La Comunità Residenziale garantisce l'assistenza infermieristica tramite Personale Infermieristico nel rispetto delle indicazioni di cui al Bando e di necessità assistenziali.

L'assistenza infermieristica si caratterizza per:
- la preparazione della terapia farmacologica e la rilevazione dei parametri vitali;
- le medicazioni quotidiane di lesioni cutanee e la prevenzione delle piaghe da decubito;
- l'assistenza e il controllo continui di tutti gli Ospiti.

Prestazioni degli Ausiliari Socio-Assistenziali
Considerando che la CRA è una residenza, le figure professionali che seguono la vita degli Ospiti sono gli Ausiliari Socio-Assistenziali o Operatori Socio-Sanitari (A.S.A./O.S.S.) che svolgono e garantiscono, le attività di assistenza diretta agli Ospiti, riguardanti l'igiene e la vestizione, il bagno assistito, la gestione dell'incontinenza, l'aiuto all'alimentazione e all'idratazione.

Servizio di Riabilitazione

Il Servizio dovrà essere garantito per esigenze specifiche segnalate dal MMG e dal personale della CRA.
In tal caso saranno attivati i canali previsti per i servizi domiciliari (C-DOM).

Servizio di Animazione
È presente nella Struttura un Servizio di Animazione garantito da personale qualificato. L'Animatore/Educatore Professionale ha cura di gestire il tempo libero dell'Ospite promuovendo attività di animazione e socializzazione, al fine di prevenire il decadimento psico-fisico e garantire il rispetto della dignità della Persona; ha inoltre come obiettivo la personalizzazione e la cura dell'ambiente in cui vive l'Ospite.

Volontariato
La Comunità Residenziale ha come obiettivo il coinvolgimento del tessuto sociale, con il mantenimento di un livello adeguato di iniziative di socializzazione e di raccordo con il contesto sociale associativo.

Servizi alberghieri
Presso la Comunità Residenziale è attivo il Servizio Ristorazione con i pasti preparati esternamente. La gestione del Servizio è affidata ad una società esterna specializzata nel settore.
I menù vengono elaborati, sentiti gli Ospiti, dal Coordinatore in collaborazione con la Società specializzata. Ogni menù è articolato di norma su quattro settimane che si susseguono a rotazione. I menù sono esposti nella sala da pranzo e riportano il giorno di inizio. I pasti vengono distribuiti con carrello termico e consumati nella sala da pranzo, salvo particolari condizioni di salute.

Colazione: possibilità di scelta tra varie bevande calde (caffè, latte, caffè-latte, the) accompagnate da fette biscottate, biscotti e marmellata.
Pranzo e cena: offre la scelta tra primi e secondi, l'alternativa di verdura cruda o cotta e la possibilità di valutare alternative al menù proposto. Il pasto si conclude con la frutta fresca e, infine il caffè. Sono altresì previste diete speciali per prescrizioni mediche.

Nell'arco del pomeriggio si provvede alla distribuzione di bevande calde e/o fredde (succhi di frutta, bibite) accompagnate da fette biscottate e biscotti, a seconda delle necessità degli Ospiti. È assicurata dagli Operatori l'assistenza all'assunzione del pasto agli Ospiti che lo necessitano.

Pulizia Ambienti
La pulizia quotidiana degli ambienti di vita dell'Ospite, con particolare attenzione alle camere degli Ospiti e agli spazi comuni, viene garantita dal personale di una ditta esterna.

Lavanderia
Presso la Comunità Residenziale è attivo il servizio di lavanderia che provvede al lavaggio e stiratura dell'abbigliamento degli ospiti. Tale servizio è completamente compreso nella retta.
All'atto dell'ingresso viene consegnato al familiare un elenco dei capi di corredo consigliati che vengono contrassegnati con nome e cognome direttamente dal personale addetto alla lavanderia.
Sono a carico dei familiari il lavaggio di capi particolarmente delicati che necessitano di un lavaggio a secco, il cambio stagionale ed il reintegro dei capi usurati.
La Direzione declina ogni responsabilità e rimborso per eventuali capi rovinati e/o smarriti.

Orari di visita

L'orario è libero nel rispetto delle attività assistenziali e sanitarie in atto e della privacy secondo le normative di volta in volta in vigore. Per informazioni, colloqui, appuntamenti ci si può rivolgere al coordinatore della CRA al numero**.** Il Direttore Generale dell'Ente Cacciamatta-Guerini risponde al numero 030.9840709**.**
In caso di situazioni critiche è consentita la presenza notturna del familiare, previa autorizzazione del Coordinatore Responsabile o del Coordinatore.
È possibile ricevere telefonate per particolari urgenze direttamente in Struttura. È consentito l'utilizzo del cellulare personale. Gli Ospiti che intendano spedire la corrispondenza possono consegnarla al Coordinatore; sempre attraverso il Coordinatore verrà recapitata agli Ospiti la corrispondenza in arrivo.
In Struttura è disponibile un quotidiano locale.
L'uscita degli Ospiti dalla Struttura deve essere segnalata preventivamente al Personale.
Dal momento dell'uscita e fino al momento del rientro, la responsabilità dell'Ospite è a carico del familiare o della Persona autorizzata ad accompagnarlo.

Trasporti Assistiti
Il trasferimento dell'Ospite all'esterno della Comunità Residenziale è organizzato a cura del Coordinatore nel rispetto delle indicazioni del Bando. Garantire ovviamente le urgenze sanitarie.

L'Ospite è libero di organizzare la propria giornata nel modo che ritiene più opportuno. La Comunità opera per garantire all'Ospite la continuità con le abitudini e le attività domestiche che svolgeva al proprio domicilio, personalizzando gli interventi su ogni singolo individuo. Nel corso della giornata vengono proposte attività sia assistenziali e riabilitative che alberghiere e sociali, tra loro strettamente integrate.

Sistema di valutazione del grado di soddisfazione degli ospiti e delle famiglie

Con cadenza annuale possono essere predisposti e somministrati agli ospiti, famigliari e operatori della CRA, questionari tesi a rilevare il grado di soddisfazione della qualità del servizio ricevuto.

Modalità di segnalazione, suggerimenti, richieste o lamentele
Per la comunicazione di suggerimenti o rilevazione di lamentele è possibile sia la forma scritta sia contattare il Responsabile della CRA e/o il Direttore Generale della Fondazione. Gli organi direttivi si impegneranno a visionare e rispondere ad eventuali richieste al fine di un miglioramento del servizio entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento.

Farmaci
Gli Ospiti sono tenuti personalmente alla somministrazione della terapia; per ragioni di sicurezza potrà esser custodita nei locali infermeria della CRA ed eventualmente gestita da personale con specifica attitudine.
I familiari sono tenuti a consegnare agli operatori della CRA i farmaci eventualmente necessari alla permanenza dell'Ospite presso la Struttura.
N.B.: Il personale della CRA potrà comunicare ai familiari le scorte necessarie.

SERVIZI COMPLEMENTARI a pagamento e a richiesta:

Parrucchiera:
Donna Taglio 10,00 - Taglio e piega € 20,00 – Permanente € 25,00
Uomo taglio € 10,00

Effetti personali: Si consiglia al fine di una migliore assistenza di fornirei giusti cambi personali (abiti, rasoi, spazzolino, pannoloni, ecc) È sconsigliato portare con sé oggetti di valore. In caso di furto la Casa non risponde.

Assistenza Religiosa: Per tutti gli utenti di religione cattolica verrà organizzata, con il parroco del paese, la S. Messa presso la CRA.

La Fondazione Cacciamatta recepisce la Carta dei diritti della persona anziana come formulata dall'allegato D della SD G.R. 14.12.2001 n. 7/7435 - attuazione dell'art. 12 commi 3 e 4 della legge regionale 11.07.97 n. 31.

La Fondazione "Don Ambrogio Cacciamatta" onlus si è dotata di Codice Etico e di opportuno Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001- Copia dei documenti viene consegnata all'atto d'ingresso dell'ospite. È possibile anche prenderne visione presso la bacheca della sede della Fondazione a Iseo.

La Fondazione rispetta i dettami della LEGGE 241 -90 ART. 22 E SEGUENTI E ART 15 LEGGE REGIONALE N.1 2012 e le normative in vigore per la tutela della Privacy.

DIRITTI DELL'OSPITE

(per quanto eventualmente di competenza della CRA)

1. essere assistito e curato con premura e attenzione, nel rispetto della dignità umana, senza distinzioni di razza, di sesso, di censo, di convinzioni religiose, filosofiche e politiche professate;
2. Il diritto di ricevere un servizio offerto con la dovute continuità senza indebite o repentine interruzioni;
3. Esercitare la propria fede religiosa e la Casa si rende disponibile a soddisfare le esigenze dei propri assistiti;
4. Per quanto eventualmente di competenza della Casa o dal medico curante ricevere tutte le notizie che gli permettano di formulare il proprio consenso o dissenso sul programma diagnostico terapeutico, sui programmi di ricerca e trias clinic prospettato dai medici curanti. Le informazioni devono concernere anche i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Qualora il sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di un'informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, ai familiari o a coloro che esercitano potestà tutoria;
5. godere di un'assistenza che contemperi le esigenze dell'efficacia con quelle dell'efficienza;
6. ottenere che i dati relativi alla malattia rimangono protetti in ottemperanza della legge sulla privacy (Regolamento UE 679/2016);
7. identificare l'operatore con cui entra in relazione a mezzo dell'apposito cartellino di riconoscimento;
8. proporre reclami; La Casa rende disponibile in tal senso il Coordinatore e la Direzione Generale dell'Ente;
9. ottenere informazioni relative alle prestazioni erogate dalla Casa in modo chiaro e comprensibile;
10. essere tutelato da eventi di calamità naturali;
11. poter usufruire del diritto di compagnia durante la permanenza;
12. auto somministrazione dei farmaci.

DOVERI DELL'OSPITE
(oppure di chi ne fa le veci)

a) avere un comportamento responsabile nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri Ospiti, con la volontà di collaborare con tutto il personale della Casa;
b) avere un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma assistenziale;
c) informare tempestivamente sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmare;
d) rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi che si trovano all'interno della Casa;
e) rispettare le norme definite dalla Direzione Sanitaria e generale;
f) evitare che le visite possano interferire con i programmi assistenziali in corso;
g) evitare comportamenti che possono creare disturbo agli Ospiti (rumori, luci accese, radioline, cellulare);
h) non fumare all'interno della struttura;
i) rispettare i tempi e i modi previsti dall'organizzazione della Casa;

Iseo, 01/02/2026

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Sciotti